ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DE SANCTIS-DELEDDA"

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2023/2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES a.s. 2023/2024	
Disabilità certificate	**41**
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 3)	**27**
2. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1)	**14**
➢ **minorati vista**	
➢ **minorati udito**	
➢ **Psicofisici**	
➢ **disabilità in via di certificazione**	
3. disturbi evolutivi specifici	
➢ **DSA**	**95**
➢ **ADHD/DOP**	**2**
➢ **Borderline cognitivo**	**8**
➢ **Altro**	**36**
4. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ **Socio-economico**	
➢ **Linguistico-culturale**	**9**
➢ **Disagio comportamentale/relazionale**	
➢ **Altro**	
Totali	**N.B. Le alunne e gli alunni con BES spesso presentano problematiche in comorbilità**

Risorse professionali specifiche			
Insegnanti di sostegno in servizio	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Le ore di sostegno vengono attribuite nel rispetto del PEI di ciascun/a studente/ssa come deliberato dal rispettivo GLO. Come linea di principio viene assegnato il docente di sostegno alla classe in presenza di alunni certificati con L. 104 art.3 c.3 per 18 ore settimanali, con L. 104 art.3 c.1 per 9 ore settimanali. Docenti nominati sul sostegno che durante l'a.s. dovessero "perdere" l'alunno assegnato sono utilizzati per incremento ore settimanali di altri alunni con disabilità certificata o in via di certificazione. Una risorsa/una risorsa e mezza di potenziamento è utilizzato per coadiuvare le attività di sostegno in supporto alla Dirigente Scolastica.	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte,laboratori, ecc)		**SI**
	Didattica Digitale Integrata		**SI**
Assistenti alla comunicazione e Assistenza educativa specialistica	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		**SI**
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)		**SI**
Funzioni strumentali / coordinamento	Area 1 - Autovalutazione di istituto, PTOF e RAV	• Coordinamento del gruppo di lavoro per la revisione ed integrazione PTOF • Monitoraggio interno e coordinamento dei progetti inseriti nel PTOF • Coordinamento delle attività di valutazione e autovalutazione dell'Istituto • Aggiornamento ed integrazione del Regolamento d'Istituto	
	Area 2 - Supporto agli studentessee agli studenti	• Coordinamento degli interventi per il successo formativo • Coordinamento delle attività di valorizzazione delle eccellenze (gare, olimpiadi, premi e concorsi) • Coordinamento dello Sportello d'ascolto e ricognizione degli allievi e delle allieve con difficoltà individuati dai Consigli di classe	

		• Supporto digitale in caso di ripresa della Didattica a distanza
	Area 3 - Supporto al lavoro dei docenti e formazione	• Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di formazione e aggiornamento, anche in raccordo con le II. SS. dell'Ambito. • Azioni per il miglioramento della progettualità didattica in senso collegiale, anche in accordo con i coordinatori di Dipartimento • Cura della documentazione didattica e archivio delle esperienze
	Area 4 - Orientamento in ingresso	• Predisposizione e coordinamento delle attività di Orientamento in ingresso • Studio di strategie per migliorare la presentazione degli indirizzi dell'Istituto • Riorientamento in itinere al fine di contrastare l'abbandono scolastico
	Area 5 - Orientamento in uscita	• Predisposizione di attività in collaborazione con l'Università per le classi quinte • Promozione di azioni di continuità con le Scuole medie e l'Università • Progetto POR UnicaOrienta • Orientamento nel mondo del lavoro
	Area 6 - Progettualità di Istituto	• Coordinamento della progettazione curricolare a livello documentale e organizzativo • Gestione informatica della preparazione e inserimento dei dati operativi inerenti la realizzazione di progetti PON POR FSE. • Coordinamento delle attività di stage, in collaborazione con il DS ed i referenti incaricati; supporto alla gestione delle procedure di gara relative ai bandi ed agli avvisi PON-FSE

Funzioni di coordinamento	- Bisogni Educativi Speciali: è stata individuata una docente referente che coordina le attività - PCTO: è stata individuata una docente referente che coordina le attività	**SI**
Bisogni Educativi Speciali -Referente di Istituto GLI	Coordinamento e supporto delle azioni per favorire, all'interno del contesto scolastico, il processo di inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali	SI
Psicopedagogisti e affini esterni /interni	Attraverso ai finanziamenti del PNRR saranno attivati percorsi di Mentoring e orientamento per un totale di 1050 ore per il periodo settembre 2023/dicembre 2024	**SI**

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**Sì / No**
	Rapporti con famiglie	**FREQUENTI**
	Tutoraggio alunni	**GIORNALIERO**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	-Progettazione PEI (Piano Educativo Individualizzato) per gli alunni con disabilità -Progettazione PDP (Piano Didattico Individualizzato) per gli alunni con altri Bisogni Educativi Speciali, Progettazione PFP per gli studente/sse atleti/e -Progetti PON/PCTO estero -PNRR con percorsi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica -Progetti di Alternanza -Progetto Ausili didattici bando istituito con il D Lgs 63 del 2017 per l'annualità 2019/2020 finalizzato alla dotazione di strumentazione tecnologica e o di ausili didattici che ha permesso di ricevere in comodato d'uso strumentazione tecnologica tale da rendere più accessibile la didattica sia in presenza sia da remoto agli alunni con maggiori fragilità.
	Rapporti con famiglie	**FREQUENTI**
	Tutoraggio alunni	**GIORNALIERO**

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunne/i disabili	**SI**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**SI**
	Altro:	**Collaborazione del personale ATA (art.7)**
Coinvolgimento famiglie	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SI**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SI**
	Partecipazione al Consiglio di Istituto	**SI**
	Partecipazione ai GLO	**SI**
	Partecipazione ai GLI	
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**NO**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**NO**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SI**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SI**
	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SI**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SI**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SI**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SI**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SI**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SI**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD,ecc)	**SI**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**SI**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola					X

** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'a.s. 2022/2023

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

-Dirigente scolastico:

- svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti
- convoca e presiede le riunioni collegiali
- convoca e presiede il GLI
- convoca e presiede i GLO

Collegio dei Docenti: discute e delibera il P.A.I.

Consiglio di classe: esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singola alunna o alunno; discute e approva i PEI, i PDP e i PFP

Coordinatore di classe: coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno/a che evidenzia BES

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

In ottemperanza allo schema di decreto legislativo 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107 il GLI è composto da docenti curricolari, docenti di sostegno, da personale ATA e da specialisti della Azienda Sanitaria Locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. In sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il GLI ha compiti di:

• rilevazione dei BES presenti nella scuola;
• raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
• focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
• rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
• raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli dai gruppi di lavoro sulla base delle effettive esigenze;
• elaborazione di una proposta per l'anno scolastico successivo di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti/e gli alunni/e con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
• analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
• formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo

I suddetti compiti sono coordinati dal **Referente GLI**

Dipartimento di sostegno

Compiti:

• prende atto di quanto emerso in sede di GLI
• fornisce indicazioni e proposte
• si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto

Funzioni Strumentali alla realizzazione del PTOF

Autovalutazione di istituto, PTOF e RAV
Supporto agli studentessee agli studenti
Supporto al lavoro dei docenti e formazione
Orientamento in ingresso
Orientamento in uscita
Progettualità di Istituto

Referenti

Bisogni Educativi Speciali

• Coordinamento e supporto delle azioni per favorire, all'interno del contesto scolastico, il processo di inclusione degli studenti e delle studentesse con Bisogni Educativi Speciali

PCTO

• Coordinamento e supporto dei percorsi formativi di PCTO

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento

L'Istituto IIS De Sanctis Deledda è Scuola Polo per l'Inclusione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione è rapportata al PEI o al PDP, documenti che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunna/o con BES.
La valutazione è considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.
Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i bisogni educativi speciali si tiene conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:
- dell'organico di sostegno
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno/a
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Verbale L.104 formulato dalla Commissione Medica, altre certificazioni medico-specialistiche)
- delle indicazioni fornite dalla famiglia
- del PEI o del PDP
- dell'assistenza educativa specialistica

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì:
- delle classi aperte
- dei laboratori integrati misti
- di metodologie didattiche di tipo cooperativo

Progetti finalizzati all'inclusione:

Si prevede di proseguire con la programmazione di progetti che mirano all'inclusività già in atto negli ultimi anni scolastici in particolare i progetti PON e percorsi inseriti nel PNRR.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto:
- del PEI
- del supporto fornito dalla Città Metropolitana di Cagliari in relazione all'Assistenza Educativa Specialistica e del servizio di Operatore Socio Sanitario (OSS) degli/lle alunni/e

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione delle famiglie degli alunni e delle alunne con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge, nella fattispecie partecipa alla stesura e verifica del PEI o del PDP.
I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avverranno, come del resto già avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno/a con disabilità.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.
Tali documenti forniranno indicazioni di natura diversa, non solo scolastica e didattica, circa lo sviluppo di un curricolo più idoneo possibile alla particolarità dei BES rilevati, a tutto vantaggio dell'individuazione di un percorso ancor più efficace sotto il profilo formativo ed inclusivo

Valorizzazione delle risorse esistenti Si farà sempre in modo che l'intera popolazione scolastica si faccia carico degli alunni con BES.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione Una volta appurata la peculiarità dei BES presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevedranno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Per le alunne e per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole secondarie di secondo grado, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunna/o con BES, in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. Per gli studenti e le studentesse con disabilità in uscita, si prevede, attraverso il Servizio di Inserimento Mirato, presente presso la Provincia, di concerto con il Servizio di Neuropsichiatria dell'Asl, di coinvolgerli nel progetto di tirocinio e orientarli al lavoro e fornire alle famiglie tutte le informazioni utili ad assicurare l'inserimento mirato dei propri figli (L.68/99). Per gli studenti e per le studentesse che invece desiderano proseguire gli studi all'Università si favoriranno i contatti con l'ufficio Disabilità dell'Università per programmare gli interventi di orientamento, accoglienza e tutoraggio. Proficue collaborazioni saranno concordate anche con agenzie formative del territorio che si occupano della formazione dei/lle giovani dopo il diploma.

ALLEGATI

1) **PDP PER ALUNNI STRANIERI**
2) **PDP PER ALUNNI BES DSA**
3) **PDP PER ALUNNI BES ADHD**
4) **PDP PER ALUNNI CON ALTRI BES**
5) **NUOVO PEI PER ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA L.104/92**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 29 giugno 2023

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DE SANCTIS-DELEDDA"

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

PIANO DI STUDIO PERSONALIZZATO PER GLI ALUNNI STRANIERI

Allegato al verbale N°_____del _____

Anno scolastico_____

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome …..……...
Data di nascita …….…….. Luogo di nascita …….
Nazionalità …… Data di immigrazione ……...……..
Domicilio ……Telefono …….……..
Persone di nazionalità italiana cui far riferimento per le comunicazioni importanti: …….….…….

NOTIZIE SULLA FAMIGLIA

Grado di parentela	Cognome e Nome	Età	Studi compiuti	Professione
▪ L'alunno vive in famiglia	SI	NO		
Se NO presso quale altro nucleo familiare o struttura:				

SCOLARIZZAZIONE PREGRESSA
- Numero degli anni di scolarità……..…..di cui nel paese d'origine……..……..…….
- Scuole e classi frequentate in Italia…….…….

Lingua parlata in famiglia ……
Lingua di scolarità nel paese d'origine……
Altre lingue conosciute……..……
Eventuali corsi di Italiano frequentati *(data e luogo)*……
Lo studente/ la studentessa si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica ☐ Si ☐ No

INSERIMENTO ALUNNA/O NELLA CLASSE
Data dell'inserimento: ……..……
criteri seguiti per l'assegnazione dell'alunna/o nella classe:
❑ età anagrafica
❑ equipollenza del titolo di studio
❑ presenza nella classi di alunne/i della medesima nazionalità

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE IN INGRESSO IN LINGUA ITALIANA (l2)

❑ **Inadeguata** ❑ **Parzialmente Adeguata** ❑ **Adeguata**

COMPRENSIONE ORALE:			
linguaggio quotidiano	☐	☐	☐
comprensione termini specifici	☐	☐	☐
CAPACITÀ COMUNICATIVA, ESPRESSIONE ORALE:			
linguaggio quotidiano	☐	☐	☐
utilizzo termini specifici	☐	☐	☐
COMPRENSIONE DEL TESTO SCRITTO:			
manuale di studio	☐	☐	☐

testo letterario	☐	☐	☐
SCRITTURA:			
uso del lessico	☐	☐	☐
competenze grammaticali sintattiche	☐	☐	☐
Altro			
……			
……			

ANNOTAZIONI

Problemi relazionali

……

Problemi linguistici

……

Il Consiglio di classe, tenuto conto delle difficoltà rilevate, propone un intervento personalizzato nei contenuti e nei tempi, allo scopo di permettere all'alunna/o di raggiungere gli obiettivi necessari

☐ nel corso dell'anno ☐ nel corso di un biennio

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Promuovere la relazione all'interno della classe di appartenenza
- Valorizzare l'identità culturale
- Fornire gli strumenti linguistici di base per un successo formativo
- ……..
- ……
- ……

COMPETENZE:

- Riconoscere le strutture ed il funzionamento dei meccanismi linguistici essenziali
- Comprendere e saper usare il lessico di base nella produzione orale e scritta
- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo
- Saper utilizzare gli strumenti
- …….
- …….
- …….

Segnalare nel riquadro sottostante con una crocetta le metodologie (descritte nella legenda) che si intendono attuare:

MATERIA	METODOLOGIE								VALUTAZIONE					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9a	9b	9c	10	11	12
Italiano														

LEGENDA:

METODOLOGIE

1. semplificazione del testo
2. tabelle
3. schemi

TIPOLOGIE E STRATEGIE DI VALUTAZIONE

9.prove oggettive:

9a vero-falso

4. questionari
5. spiegazioni individuali ed individualizzate
6. lavori di gruppo
7. mappe concettuali
8. altro…….

9b scelta multipla con una sola risposta
9c scelta multipla con più risposte
10. completamento
11. tempi di verifica più lunghi
12. altro……..

Per le seguenti discipline lo studente / la studentessa ha bisogno di	Percorso Personalizzato	Recupero	Consolidamento	Si richiedono attività di supporto*	Per n.° ore

Il Consiglio di Classe intende mettere in atto/richiedere le seguenti risorse:

- ☐ corso di alfabetizzazione in orario curricolare
- ☐ corso di alfabetizzazione in orario extracurricolare
- ☐ testi per italiano L2
- ☐ recupero metodologico in orario curricolare
- ☐ recupero metodologico in orario extracurricolare
- ☐ tutoring
- ☐ altro ……

FIRME DOCENTI CONSIGLIO DI CLASSE

Nome docente	Firma

Cagliari……

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DE SANCTIS-DELEDDA"

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

a.s. _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per alunni con DSA

ai sensi della L.170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici d'apprendimento in ambito scolastico" e delle "*Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*", allegate al D.M. n.5669/2011

Alunno/a _____

Classe e sez. _____

Coordinatore di classe _____

Sezione 1: **DATI E INFORMAZIONI GENERALI**

A) relativi all'alunno

DATI ANAGRAFICI

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Luogo di residenza _____

Telefono _____

DOCUMENTAZIONE

Diagnosi _____

Tipologia del disturbo

□ **Dislessia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo
□ **Disgrafia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo
□ **Disortografia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo
□ **Discalculia**	di grado	□ lieve	□ medio	□ severo

Note: ……

Redatta da _____ **In data** _____

Specialista di riferimento _____ **Recapito** _____

B) relativi al contesto scolastico

CLASSE

Classe sezione indirizzo

Caratteristiche della classe *(sintesi di quanto riportato nella programmazione della classe)*

TEAM DOCENTI / CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e nome di:

- docenti e relativo ambito di competenza *(con indicazione sulla continuità didattica)*

- docente coordinatore Team docenti/di classe

C) relativi all'alunno nel contesto scolastico

PERCORSO SCOLASTICO

Data di prima certificazione _____ **a.s.** _____ **classe frequentata** _____

dall'a.s.	*Denominazione scuola*	
	Primaria _____	percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____
	Sec. I gr. _____	percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____
	Sec. II gr. _____	percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____

Nel precedente ciclo scolastico è stato redatto il PDP □ SI □ NO

Se si la scuola ne è in possesso? □ SI □ NO

Note: ……...

Sezione 2: VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI

A) DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

LETTURA			
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*		
....	**VELOCITÀ**	□ scorrevole □ stentata	□ lenta □ molto lenta
	CORRETTEZZA	□ adeguata □ con sostituzioni[1]	□ non adeguata □ con scambio di grafemi[2]
	COMPRENSIONE	□ completa e analitica □ scarsa	□ globale □ essenziale

SCRITTURA				
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*			
....	**CARATTERE DI SCRITTURA**	□ solo stampato maiuscolo		
	COPIA DA LAVAGNA O TESTO	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	SOTTO DETTATURA	□ corretta	□ poco corretta	□ scorretta
	DIFFICOLTÀ NEL SEGUIRE LA DETTATURA	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	TIPOLOGIA DI ERRORI	□ fonologici[3]	□ non fonologici[4]	□ fonetici[5]
	NELLA PRODUZIONE AUTONOMA:			
	ADERENZA ALLA CONSEGNA	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	CORRETTEZZA DELLA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	CORRETTEZZA DELLA STRUTTURA TESTUALE[6]	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	CORRETTEZZA ORTOGRAFICA	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	USO DELLA PUNTEGGIATURA	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

GRAFIA				
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*			
....	**LEGGIBILE**	□ si	□ poco	□ no
	TRATTO	□ premuto	□ ripassato	□ incerto

CALCOLO				
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*			
....	**DIFFICOLTÀ VISUOSPAZIALI[7]**	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	RECUPERO DI FATTI NUMERICI[8]	□ raggiunto	□ parziale	□ non raggiunto
	AUTOMATIZZAZIONE DELL'ALGORITMO PROCEDURALE	□ raggiunta	□ parziale	□ non raggiunta
	ERRORI DI PROCESSAMENTO NUMERICO[9]	□ spesso	□ talvolta	□ mai
	USO DEGLI ALGORITMI DI BASE DEL CALCOLO SCRITTO E A MENTE	□ adeguato	□ parziale	□ non adeguato
	CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata
	COMPRENSIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA	□ adeguata	□ parziale	□ non adeguata

B) DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

PROPRIETÀ LINGUISTICHE	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..…… ……..……	□ difficoltà nella strutturazione della frase □ difficoltà nel reperimento lessicale □ difficoltà nell'esposizione orale

MEMORIA	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..…… ……..……	Difficoltà nel processo di memorizzazione di □ categorizzazioni □ formule, strutture grammaticali, algoritmi □ sequenze e procedure

ATTENZIONE	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..……	□ visuo-spaziale □ selettiva □ intensiva

AFFATICABILITÀ	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..…… ……..……	□ si □ poco □ no □ lentezza nei tempi di recupero

PRASSIE	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..……..…… ……...	□ difficoltà di esecuzione □ difficoltà di pianificazione □ difficoltà di programmazione e progettazione

ALTRO	
Dalla diagnosi specialistica:	*Dall'osservazione sistematica in classe:*
……..……	……..……..……..

C) DESCRIZIONE DI ULTERIORI ASPETTI SIGNIFICATIVI

MOTIVAZIONE

Dall'osservazione sistematica in classe:

	molto adeguata	adeguata	poco adeguata	non adeguata
Autostima	□	□	□	□
Consapevolezza delle proprie difficoltà	□	□	□	□
Consapevolezza dei propri punti di forza	□	□	□	□
Partecipazione al dialogo educativo	□	□	□	□
Motivazione al lavoro scolastico	□	□	□	□

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA

Dall'osservazione sistematica in classe:

	molto adeguato	adeguato	poco adeguato	non adeguato
Frequenza scolastica	□	□	□	□
Accettazione e rispetto delle regole	□	□	□	□
Relazionalità con compagni/adulti	□	□	□	□
Collaborazione e partecipazione	□	□	□	□
Rispetto degli impegni	□	□	□	□
Autonomia nel lavoro	□	□	□	□
Capacità organizzative	□	□	□	□
Accettazione consapevole di strumenti compensativi e misure dispensative	□	□	□	□

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO

Dall'osservazione sistematica in classe:

	efficace	da potenziare
Sottolinea, identifica le parole chiave… *(specificare)* _____	□	□
Costruisce schemi, mappe… *(specificare)* _____	□	□
Utilizza strumenti informatici *(specificare)* _____	□	□
Utilizza strategie di memorizzazione *(specificare)* _____	□	□
Altro _____	□	□

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Dall'osservazione sistematica in classe:

□ Pronuncia difficoltosa
□ Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
□ Difficoltà nella scrittura
□ Difficoltà nell'acquisizione di nuovo lessico
□ Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
□ Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
□ Altro ……..

DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE EDUCATIVO

Nelle attività a casa l'allievo:

□ è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:
_____
_____

con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale
□ altro _____

□ non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:
_____
_____

□ non è seguito da un Tutor né dalla famiglia.

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALL'ALUNNO/STUDENTE

(Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste, altro)

Sezione 3: **MISURE DIDATTICHE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO**

Prospetto riassuntivo delle indicazioni fornite da ciascun docente del Team Docenti/Consiglio di classe per l'anno scolastico in corso.
Le seguenti misure saranno sottoposte periodicamente a monitoraggio per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi (L.170/2010 art.5, c.3).

AMBITI DISCIPLINARI / MATERIE → **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE ↓**	Italiano	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Proporre contenuti essenziali e fornire chiare tracce degli argomenti di studio												
Utilizzare mediatori didattici (mappe strutturate, schemi procedurali, formulari, tabelle, glossari, software didattici) sia durante le lezioni che in fase di verifica												
Fornire il materiale strutturato utilizzato nelle lezioni in formato digitale o in fotocopia												
Integrare libri di testo con appunti su supporto digitalizzato o su supporto cartaceo stampato adattato per tipologia di carattere e di spaziatura (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)												
Fornire fotocopie adeguatamente ingrandite												
Consentire l'uso del registratore MP3 o altri dispositivi per la registrazione delle lezioni												
Accertarsi della comprensione delle consegne per i compiti a casa												
Evitare un eccessivo carico di lavoro a casa												
Incentivare/ avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico												
Privilegiare l'utilizzo corretto delle forme grammaticali rispetto alle acquisizioni teoriche delle stesse												
Curare la pianificazione della produzione scritta, finalizzata ad organizzare e contestualizzare il testo												
Garantire l'approccio visivo e comunicativo alle Lingue												
Accettare un traduzione fornita "a senso"												
Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale												
Consentire tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti												
Fornire, in tempi utili, copia delle verifiche affinché possa prendere atto dei suoi errori												
Altro												

AMBITI DISCIPLINARI / MATERIE → MISURE DISPENSATIVE/ COMPENSATIVE ↓	Italiano	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Consentire l'uso del carattere stampato maiuscolo												
Limitare o evitare la lettura ad alta voce all'alunno												
Dispensare, quando possibile, dal linguaggio scritto, prediligendo il linguaggio verbale e iconico												
Evitare la copiatura dalla lavagna												
Evitare la scrittura sotto dettatura, soprattutto durante le verifiche												
Fornire la lettura ad alta voce del testo delle consegne degli esercizi, anche durante le verifiche, da parte del docente o di un tutor												
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito												
Consentire un tempo maggiore per gli elaborati												
Ridurre la richiesta di memorizzazione di sequenze/lessico/poesie /dialoghi/formule												
Far utilizzare schemi riassuntivi, mappe tematiche, mappe concettuali, schemi procedurali												
Far utilizzare il PC (per videoscrittura correttore ortografico, audiolibri, sintesi vocale)												
Far utilizzare la calcolatrice												
Far utilizzare vocabolari elettronici												
Altro												

AMBITI DISCIPLINARI/MATERIE → **MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE ↓**	Italiano	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....	.....
Privilegiare nelle verifiche scritte ed orali concetti e terminologie utilizzate nelle spiegazioni												
Concordare interrogazioni orali programmate												
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno e non più di due/tre alla settimana)												
Privilegiare verifiche orali programmate per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte												
Proporre verifiche graduate												
Concordare la tipologia prevalente delle verifiche scritte in base alla tipologia del disturbo (scelta multipla, V/F, aperte)												
Prevedere tempi più lunghi per l'espletamento delle prove scritte o meglio tempi ottimizzati, con riduzione del numero di quesiti e/o meno esercizi per ogni tipologia												
Curare la leggibilità grafica delle consegne nelle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi ed utilizzare, se necessario, carattere del testo ingrandito (preferibilmente VERDANA o ARIAL 12-14)												
Evitare nelle domande e nelle risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione												
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico												
Utilizzare la compensazione/integrazione orale delle verifiche scritte ritenute insufficienti												
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare e senza penalizzare la povertà lessicale												
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi sintetici nelle interrogazioni/verifiche												
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito anche in verifica (evidenziare parole chiave)												
Valutare nelle prove scritte il contenuto e non la forma (punteggiatura, lessico, errori ortografici, errori di calcolo e di distrazione in matematica)												
Tener conto nella valutazione delle difficoltà procedurali												
Altro												

Sezione 4: **RAPPORTI CON LA FAMIGLIA *(E LO STUDENTE)***

La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

L'alunno si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l'anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

Il Team docenti/Consiglio di classe

Ambito di competenza	*cognome e nome del docente*	*firma*
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

I genitori

_____

_____

Lo/a studente/ssa

_____

Il Referente DSA *(indicare nome e cognome)* _____

Luogo e data

Il Dirigente Scolastico
(indicare nome e cognome)

_____

Allegato al verbale N°_____del _____

Anno scolastico_____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DE SANCTIS-DELEDDA”

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

a.s. _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

PER ALUNNI CON DISTURBI DA DEFICIT DELL’ATTENZIONE (ADHD)

Alunno/a _____

Classe e sez. _____

Coordinatore di classe _____

DATI ANAGRAFICI DELL'ALUNNO

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Luogo di residenza _____

Telefono _____

DOCUMENTAZIONE

Diagnosi _____

Redatta da _____ **In data** _____

Specialista di riferimento _____ **Recapito** _____

CONTESTO SCOLASTICO

Classe sezione indirizzo

Eventuale presenza di altri alunni con Bisogni Educativi Speciali *(indicare il numero specificando se si tratta di alunni con Disabilità, Disturbi Evolutivi Specifici o Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale)*

PERCORSO SCOLASTICO DELL'ALUNNO

Data di prima certificazione _____ **a.s.** _____ **classe frequentata** _____

dall'a.s.	***Denominazione scuola***	
	Primaria _____	□ percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____
	Sec. I gr. _____	□ percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____
	Sec. II gr. _____	□ percorso regolare □ eventuali trattenimenti □ n° di anni _____

Nel precedente ciclo scolastico è stato redatto il PDP □ SI □ NO

Se si la scuola ne è in possesso? □ SI □ NO

Note: ……

INTERVENTI TERAPEUTICI

Tipologia di intervento	Operatore di riferimento	Tempi	Modalità
Logoterapia			
Psicoterapia			
Altro Specificare			

PROFILO DELL'ALUNNO

LO SVILUPPO FISICO : Indicare se l'alunno ha deficit sensoriali, problemi di controllo del movimento, problemi di lateralizzazione

_____

LO SVILUPPO PSICHICO

Per ogni Area tracciare una X nella casella che indica il grado di difficoltà riscontrato, seguendo come scala di riferimento: 0 nessuna difficoltà; 1 difficoltà lieve; 2 difficoltà media; 3 difficoltà grave. Indicare i punti di forza e quelli di debolezza rilevati con osservazione diretta, colloqui, test...

Area Cognitiva	0	1	2	3
Ha capacità di attenzione				
Ha capacità di memoria				
Si sa concentrare				
Ha capacità di comprensione				
Sa elaborare conoscenze				
Punti di forza..... Punti di debolezza.....				
Area della Comunicazione	0	1	2	3
Ha capacità di ascolto				
Si esprime in maniera appropriata				
Sa conversare				
Sa riferire fatti personali				
Sa esprimersi con linguaggi non verbali				
Sa usare le nuove tecnologie				
Punti di forza Punti di debolezza				
Area dell'Apprendimento	0	1	2	3
Sa esporre un argomento di studio				
Sa risolvere problemi di tipo logico - matematico				
È in grado di effettuare ricerche				
Usa le competenze acquisite per realizzare idee				
Punti di forza Punti di debolezza				
Area Relazionale	0	1	2	3
Sa lavorare in gruppo				
Sa rispettare le regole				
È capace di controllare le emozioni				
Sa gestire i rapporti con i docenti				
Punti di forza Punti di debolezza				
Autonomia Personale	0	1	2	3
Ha cura della propria persona				
Ha cura dei propri oggetti				
Ha cura degli spazi di vita				
È consapevole delle proprie difficoltà				
Ha stima di sé				
Sa studiare da solo				
Punti di forza Punti di debolezza				

Area dell'Autonomia Sociale	0	1	2	3
Sa instaurare rapporti con gli altri				
Sa gestire i conflitti				
Sa mantenere relazioni di amicizia				
Effettua attività sportive				
Punti di forza Punti di debolezza				

LE ABILITA' STRUMENTALI (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

LETTURA

Capacità	
Legge intere frasi	
Legge brani brevi	
Legge brani di media lunghezza	
Legge brani lunghi	

Modalità	
Legge in maniera intuitiva	
Legge in maniera lineare	
Legge in maniera veloce	

Correttezza	
Effettua salti di parole e da un rigo all'altro	
Effettua salti di punteggiatura	
Legge in maniera corretta	
Comprensione	
Comprende semplici frasi	
Comprende brevi brani	
Comprende brani di media lunghezza	
Comprende brani lunghi	

SCRITTURA

Carattere usato: [ ] stampato maiuscolo [ ] stampato minuscolo [ ] corsivo

Grafia. Qualità del tratto	
Pressato: grafia calcata, contratta, inclinata, con direzione irregolare	
Fluido: grafia allargata, con difficoltà a rispettare linea e margini	
Impulsivo: grafia precipitosa, a scatti, con frequenti interruzioni	
Lento: buona grafia con tempi di scrittura piuttosto lunghi	
Maldestro: grafia pesante, dimensioni delle lettere irregolari	

Capacità di scrittura	
Scrive singole parole	
Scrive frasi brevi	
Scrive frasi lunghe	
Scrive brani brevi	
Scrive brani di media lunghezza	
Scrive brani lunghi	
Modalità di scrittura	

È capace di copiare	
Scrive sotto dettatura	
Riesce a scrivere da solo	
utilizza i seguenti ausili	
Correttezza. Presenta come errori ricorrenti	
Errori fonetici: doppie, accenti…	
Errori ortografici nell'uso dell'h, degli apostrofi, degli accenti	
Errori semantico-lessicali (ad es. l'ago/lago…)	
Altri errori ricorrenti da indicare	
Altre caratteristiche della scrittura da indicare	

ABILITÀ DI CALCOLO

Capacità di base	
Sa riconoscere i simboli numerici	
Sa associare il simbolo alla quantità	
Sa comporre, scomporre e comparare quantità	
Sa conoscere il valore posizionale delle cifre	
Sa eseguire seriazioni e classificazioni	
Sa risolvere problemi	
Ulteriori capacità di base evidenziate nel settore logico – matematico	

Abilità nel calcolo orale	
Usa strategie di calcolo	
Ricorda le tabelline	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo orale	

Abilità nel calcolo scritto	
Sa mettere in colonna i numeri	
Sa eseguire le quattro operazioni	
Ulteriori difficoltà evidenziate nel calcolo scritto	

STRATEGIE UTILIZZATE NELLO STUDIO - STILI COGNITIVI (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Sottolinea frasi e parole-chiave; evidenzia i passaggi importanti (stile visivo)	
Ascolta le lezioni, legge ad alta voce, parla fra sé e sé mentre studia (stile uditivo)	
Utilizza immagini, mappe, internet, per acquisire informazioni (stile verbale/non verbale)	
Prende appunti, costruisce schemi di ciò che ha studiato (stile riflessivo)	
Manipola oggetti, utilizza la sperimentazione concreta (stile pragmatico)	

CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
(Inserire le informazioni raccolte tramite osservazioni e colloqui)

Interessi particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Abilità particolari evidenziati nelle aree disciplinari
Tempi di esecuzione dei compiti in rapporto alla media della classe
Altre caratteristiche evidenziate

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

LINEE DI INTERVENTO DIDATTICO DA PRIVILEGIARE (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

A livello di classe	
Ridurre le lezioni con spiegazioni frontali prolungati nel tempo	
Svolgere una lezione introducendo pochi concetti per volta, seguiti da esempi pratici (esercizi alla lavagna, visione di foto, filmati…)	
Evitare lezioni con tempi vuoti che ostacolano la concentrazione	
Prediligere attività di apprendimento cooperativo in classe o in gruppo	
Promuovere, di frequente, attività di tutoring, in coppia o in gruppo	
Favorire l'operatività e lo studio delle discipline con esperienze dirette	
A livello personale	
Rendere l'alunno partecipe del percorso didattico da compiere	
Semplificare le conoscenze complesse con linguaggi e concetti facili	
Fornire indicazioni chiare sulle procedure da seguire, anche con una scaletta dei punti da svolgere	
Introdurre nuovi argomenti di studio partendo dalle conoscenze già possedute dallo studente	
Usare strumenti compensativi e misure dispensative	
Rendere l'alunno consapevole del proprio modo di apprendere	
Sviluppare processi di autovalutazione dei risultati conseguiti nelle attività svolte	
Altre linee di intervento da seguire	

ATTIVITÀ' DA SVOLGERE (Tracciare una X sulla casella corrispondente)

Attività di recupero per acquisire i livelli minimi di competenza previsti dal percorso di studio	
Attività per approfondire conoscenze, abilità, competenze	
Attività didattiche da svolgere in coppia con un tutor	
Attività didattiche da svolgere in piccolo gruppo	
Attività ed esercitazioni, a carattere pratico, da svolgere in laboratorio	
Attività didattiche da svolgere all'esterno della scuola	
Altri tipi di attività. Specificare	

GLI STRUMENTI COMPENSATIVI (Mettere una X sugli strumenti utilizzati)

Schemi, mappe concettuali, tabelle, grafici, formulari	
Calcolatrice/computer con foglio di calcolo	
Il computer con la videoscrittura ed il correttore ortografico	
Libri digitali, vocabolario multimediale e software didattici free	
Risorse audio: il registratore; la sintesi vocale	
Lettura ad alta voce, da parte dell'insegnante, delle prove di verifica	
Altri strumenti compensativi utilizzati. Specificare	

LE MISURE DISPENSATIVE (Mettere una X sulle misure adottate)

Dispensa dalla scrittura in corsivo	
Dispensa dalla scrittura in stampatello minuscolo	
Dispensa dalla lettura ad alta voce	

Dispensa dal prendere appunti	
Dispensa dai tempi standard di esecuzione dei compiti	
Dispensa dal copiare alla lavagna	
Dispensa dalla dettatura di testi ed appunti	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti	
Dispensa dallo studio mnemonico delle discipline	
Riduzione del numero delle prove da sostenere nelle verifiche	
Altre misure dispensative utilizzati. Specificare	

OBIETTIVI ESSENZIALI NELLE VARIE DISCIPLINE (Indicare gli obiettivi essenziali da conseguire)

AREA LINGUISTICA
AREA ……...
AREA …….
AREA ……..
AREA

MODALITÀ DI AIUTO NELL'ESECUZIONE DEI COMPITI A CASA.

Nelle attività a casa l'allievo:

□ è seguito da un Tutor nelle seguenti discipline:

_____

_____

con cadenza: □ quotidiana □ bisettimanale □ settimanale □ quindicinale

□ altro _____

□ non è seguito da un Tutor e la famiglia si dichiara impegnata nel seguirlo nelle seguenti discipline:

_____

_____

□ non è seguito da un Tutor né dalla famiglia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

(Tracciare una X sulla casella corrispondente)

MODALITA'	
Effettuare compiti ed interrogazioni programmate, indicando il giorno in cui saranno svolti e anticipando gli argomenti delle prove, in modo da consentire un'adeguata preparazione	
Trasformare, quando è possibile, i compiti scritti in prove a carattere orale, in una logica di compensazione collegata alle difficoltà derivanti dal disturbo sofferto dall'alunno	

Utilizzare prove oggettive a scelta multipla o vero/falso; esercizi a completamento; prove adattate di comprensione e produzione. Assegnare tempi più lunghi per lo svolgimento delle verifiche	
Utilizzare strumenti compensativi per rendere più facili le prove scritte e orali, nei vari ambiti del sapere	
Assegnare tempi più lunghi nell'esecuzione delle prove scritte della prova Invalsi e degli esami di Stato, nella classe terza, terminale del I ciclo di istruzione	
Privilegiare l'utilizzo di prove informatizzate e trasferite su supporto informatico	
CRITERI	
Effettuare valutazioni degli elaborati scritti più attente ai contenuti che non alla correttezza formale.	
Effettuare le valutazioni dei risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari sulla base degli obiettivi essenziali definiti in ciascuna di essa, all'interno di questo Piano didattico personalizzato	
Assegnare votazioni che tengano conto dell'impegno profuso dall'alunno e dei progressi compiuti dall'inizio del percorso scolastico	
Valutare il comportamento degli alunni con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività, ADHD, in riferimento ai deficit causati dal disturbo	
Altre criteri di verifica. Specificare.....	

RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

La famiglia si impegna a

- collaborare con il corpo docente, segnalando eventuali situazioni di disagio
- sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e nel lavoro a casa
- verificare regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati
- verificare che vengano portati a scuola i materiali richiesti
- incoraggiare l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti
- considerare non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline

L'alunno/a si impegna a

- collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
- chiedere aiuto quando si trova in difficoltà
- fornire a docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle

Il presente PDP è soggetto a verifiche in itinere durante l'anno scolastico e ad eventuali integrazioni/variazioni concordate fra le parti.

Consiglio di classe

Ambito di competenza	*cognome e nome del docente*	*firma*
_____	_____	_____
_____	_____	_____

I genitori **Lo/a studente/ssa**

_____ _____

Luogo e data **Il Dirigente Scolastico**

(indicare nome e cognome)

_____

Allegato al verbale N°_____del _____

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“DE SANCTIS-DELEDDA”

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

a.s. _____

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 “Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica” e della Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013 “Indicazioni operative”

[Cognome e Nome dell’alunno/a]

Classe e sez. – Indirizzo

● campi obbligatori

Sezione 1 - DATI E INFORMAZIONI GENERALI

→ **RELATIVI ALL'ALUNNO/A**

DATI ANAGRAFICI e RECAPITI ●

Cognome e nome ……
Luogo e data di nascita ……
Sesso ……
Nazionalità ……
Residenza ……
Indirizzo E-mail ……
Telefono/Cellulare ……

DATI SULLA FAMIGLIA ● (nei limiti discrezionali consentiti)

grado di parentela	*Cognome e Nome*	*luogo e data di nascita*	*titolo di studio*	*professione*	*presente nel nucleo?*
					☐ **SI** ☐ **NO**
					☐ **SI** ☐ **NO**

Vi sono altri conviventi? ☐ SI ☐ NO [*Se SI, specificare*] ……
L'alunno vive in famiglia? ☐ SI ☐ NO [*Se NO, specificare*] ……
Ulteriori dati rilevanti ☐ SI ☐ NO [*Se SI, specificare (ad es.: separazione genitori, affido parziale o totale, adozione, etc.)*] ……

Note/ulteriori informazioni: ……
……

→ **RELATIVI ALL'ALUNNO/A NEL CONTESTO SCOLASTICO**

SCOLARITÀ PREGRESSA

[*nel caso di alunni provenienti da altri sistemi scolastici eliminare la tabella e riportare i dati nello spazio Note*]

ordine di scuola	*comune e denominazione dell'Istituto*	*percorso scolastico*	
Infanzia		☐ regolare (3 anni)	☐ irregolare, __ anni
Primaria		☐ regolare (5 anni)	☐ irregolare, __ anni
Sec. I gr.		☐ regolare (3 anni)	☐ irregolare, __ anni
Sec. II gr. (biennio)		☐ regolare (2 anni)	☐ irregolare, __ anni

Note/ulteriori informazioni: ……
……

ANNO SCOLASTICO IN CORSO ●

Classe e sezione: …… **Indirizzo:** ……
Ripete l'anno ☐ SI ☐ NO
Frequenza regolare ☐ SI ☐ NO [Se NO, specificare] ……

Note/ulteriori informazioni: ……
……

TEAM DOCENTI / CONSIGLIO DI CLASSE ●

Cognome e Nome	*ambito di competenza*	*continuità*	*n° anni*
		☐ SI ☐ NO	
		☐ SI ☐ NO	
		☐ SI ☐ NO	
		☐ SI ☐ NO	
		☐ SI ☐ NO	

Nome del docente coordinatore del Team docenti/Consiglio di classe: ……...

COLLABORAZIONI

Scuola-Servizi sanitari …….

Scuola-Servizi sociali …….

Scuola-Famiglia …….

Eventuali altre collaborazioni …….

Sezione 2 - ANALISI DEI BISOGNI E DELLE RISORSE PERSONALI E AMBIENTALI

→ **ANALISI DEI BISOGNI**

DOCUMENTAZIONE ●

[*eliminare i riquadri che non interessano*]

☐ **Diagnosi o altra documentazione clinica**

☐ Diagnosi ……

☐ Altra documentazione clinica (specificare) ……

rilasciata da:

☐ Servizio Sanitario: ……

☐ Struttura privata: ……

Redatta da: …….. in data ___ /___ / ____

Note/ulteriori informazioni: ……

……

☐ **Segnalazione dei Servizi Sociali**

Denominazione del servizio ……

Documento redatto da: …… in data ___ /___ / ____

Note/ulteriori informazioni: ……

……

☐ **Segnalazione da parte della famiglia**

Prot. n. _____ del ___ /___ / ____

Note/ulteriori informazioni: ……

……

☐ **Segnalazione del Consiglio di classe/Team docenti**

Verbale n. _____ del ___ /___ / ____

Note/ulteriori informazioni: ……
……

EVENTUALI INTERVENTI RIABILITATIVI

PREGRESSI ☐ SI ☐ NO [*Se SI, specificare tipologia*] ……

IN CORSO ☐ SI ☐ NO [*Se SI, specificare tipologia, sede dell'intervento, ore settimanali, nominativo operatore*] ……

Note/ulteriori informazioni: ……
……

DESCRIZIONE DELLE ABILITÀ E DEI COMPORTAMENTI ●

→ Informazioni specifiche desunte da [*eliminare le voci che non interessano*]:

☐ **diagnosi o altra documentazione clinica**
☐ **documento di segnalazione da parte dei Servizi sociali**
☐ **documento di segnalazione da parte da parte della famiglia**
☐ altro (specificare): ……

[*sintetizzare gli elementi che hanno una effettiva ricaduta sulle possibili scelte didattiche del PDP*]
……
……

→ Informazioni specifiche desunte da:

OSSERVAZIONI E/O MISURAZIONI SISTEMATICHE EFFETTUATE DAI DOCENTI NEL CONTESTO SCUOLA/CLASSE ●

Strumenti utilizzati per la osservazione/descrizione dell'alunno: ……

Test, prove somministrate: ……

Risultati: [*sintetizzare gli elementi che hanno una effettiva ricaduta sulle possibili scelte didattiche del PDP*]
……
……

INDIVIDUAZIONE DEL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE ●

Tipologia del Bisogno Educativo Speciale individuato ●

☐ Disturbi Evolutivi Specifici: [*specificare*] ……
☐ Svantaggio socioeconomico, linguistico culturale: [*specificare*] ……
☐ Altro [*specificare*]: ……

Considerazioni Pedagogico-didattiche che determinano l'individuazione formale del bisogno ●
……
……

→ **RISORSE**

PUNTI DI FORZA E RISORSE INDIVIDUALI ●

Discipline preferite: ……
Discipline in cui riesce/si sente capace: ……
Attività preferite: ……
Attività in cui riesce: ……
Desideri e/o richieste/bisogni espressi: ……
Hobbies, interessi/passioni, attività extrascolastiche: ……

Altro: ……..

PUNTI DI FORZA E CRITICITÀ DEL GRUPPO CLASSE

……
……

RISORSE DELLA SCUOLA

……
……

Sezione 3 - PIANO DIDATTICO-EDUCATIVO

FINALITÀ DELL'INTERVENTO PERSONALIZZATO

In relazione ai Bisogni Educativi Speciali rilevati sarà messo in atto un intervento personalizzato finalizzato a [1]:
[*eliminare le voci che non interessano*]

- ☐ **Acquisizione di atteggiamenti pro sociali e apprendimento di comportamenti corretti**
- ☐ **Sviluppo e potenziamento degli aspetti motivazionali, dell'autostima e dell'autoefficacia**
- ☐ **Sviluppo e potenziamento dell'autonomia di studio e dei processi di metacognizione**
- ☐ **Acquisizione di competenze compensative**
- ☐ **Alfabetizzazione in lingua italiana**
- ☐ **Consolidamento apprendimento della lingua italiana**
- ☐ **Altro (specificare)** _____
- ☐ **Raggiungimento di livelli minimi disciplinari** per le materie/ aree di insegnamento [2] ……

(1) Nel caso in cui l'intervento sia finalizzato a più di uno degli aspetti indicati, compilare la sez. A per ognuno di essi.
(2) Nel caso in cui l'intervento sia finalizzato al "Raggiungimento di livelli minimi disciplinari", compilare la sez. B per ogni materia/area di insegnamento coinvolta

sottosezione A

BISOGNI DIDATTICI E/O EDUCATIVI

- ……
- ……

INTERVENTI E MODALITÀ [*strategie e metodologie didattiche inclusive*]

……
……

MISURE/STRUMENTI COMPENSATIVI [*eventuali*]

- ……
- ……

MISURE DISPENSATIVE [*eventuali*]

- ……
- ……

CRITERI E FORME DI VALUTAZIONE ●

……
……

---

sottosezione B MATERIA/AREA DI INSEGNAMENTO ……

OBIETTIVI PERSONALIZZATI ●

- ……
- ……

LIVELLI MINIMI ATTESI ●

- ……
- ……

INTERVENTI E MODALITÀ [*strategie e metodologie didattiche inclusive*] ●

……
……

MISURE/STRUMENTI COMPENSATIVI [*eventuali*] *

- ……
- ……

MISURE DISPENSATIVE [*eventuali*] *

- ……
- ……

VERIFICHE [*tipologia e modalità di somministrazione*] * ●

- ……
- ……

CRITERI E FORME DI VALUTAZIONE * ●

……
……

* **N.B.** *In caso di **esame di stato**, nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** e nel **documento del 15 maggio per il secondo ciclo**, il Consiglio di Classe dovrà indicare le eventuali **misure compensative e dispensative**, le modalità di **verifica**, i **criteri** e le **forme di valutazione** adottati.*

IMPEGNI DELLA FAMIGLIA [*solo se questa sezione assume significato di patto con la famiglia*]

La famiglia si impegna a

- ……

- ……

Lo studente si impegna a: [*solo per la sc. Sec. II°*]

- ……
- ……

IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO FORMALIZZATO NELLA SEDUTA DEL	__ / __ / ____

L'intervento sarà attuato:

☐ per l'intero anno scolastico

☐ per il periodo che va dal _____ al _____

al termine del quale sarà valutato il processo didattico di personalizzazione

Il Team docenti/Consiglio di classe

Ambito di competenza	***Cognome e Nome***	***Firma***

Il Dirigente Scolastico

…….. _____

Il/I genitore/i

…….. _____

…….. _____

Lo studente [*solo per la scuola sec. II°*]

…….. _____

Il/I genitore/i

…….. _____

…….. _____

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DE SANCTIS-DELEDDA"

LICEO LINGUISTICO - LICEO delle SCIENZE UMANE
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO (Chimica, materiali e biotecnologie)

VIA SULCIS 14 - 09100 CAGLIARI
tel. 070280267 - fax 070288172 ; e-mail: cais026001@istruzione.it; **web:** http://liceodesanctiscagliari.gov.it/
Sedi operative: Via Sulcis 14 (tel. 070280267) - Via Cornalias 169 (tel. 070284995)

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

Anno Scolastico _____

STUDENTE/ESSA _____

codice sostitutivo personale _____

Classe _____ Plesso o sede_____

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA rilasciato in data _____

Data scadenza o rivedibilità: ☐ _____ ☐ Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data _____

Nella fase transitoria:

☐ PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE
DIAGNOSI FUNZIONALE REDATTA IN DATA _____
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE APPROVATO IN DATA _____

PROGETTO INDIVIDUALE ☐ redatto in data _____ ☐ non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO[1] ……

(1) o suo delegato

Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
…	

Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variazione (nuovo membro, sostituzione, decadenza…)

1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dello Studente o della Studentessa
A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO……
……
……
……
……

Elementi desunti dalla descrizione di sé dello Studente o della Studentessa, attraverso interviste o colloqui……
……..

2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento

o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

_____
_____
_____
___

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio	Sezione 4B/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento	Sezione 4C/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento	Sezione 4D/5A	☐ Va definita	☐ Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) _____
_____
_____
_

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)
_____
_
_____
_

4. Osservazioni sullo studente/essa per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:
b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:
c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:
d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

5. Interventi per lo/a studente/essa: obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità

A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE → *si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E	

STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

OBIETTIVI, specificando anche gli esiti attesi	
INTERVENTI DIDATTICI E METODOLOGICI, STRATEGIE E STRUMENTI finalizzati al raggiungimento degli obiettivi	
VERIFICA (metodi, criteri e strumenti utilizzati per verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti)	

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione relativi alle Dimensioni interessate	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti	

6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dello studente/essa e della classe, anche tenuto conto delle indicazioni fornite dallo/a stesso/a studente/essa.

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo

Obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il

soddisfacimento dei bisogni educativi individuati e di indicazioni dello/a stesso/a studente/essa. Si curerà, in particolare, lo sviluppo di processi decisionali supportati, ai sensi della Convenzione ONU (CRPD).

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti, insieme con lo/a studente/essa	

8. Interventi sul percorso curricolare

8. 1 Modalità di sostegno didattico e ulteriori interventi di inclusione

8. 2 Modalità di verifica

8.3 Progettazione disciplinare

Disciplina: _____	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]
Disciplina: _____	☐ A – Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione ☐ B – Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) e ai criteri di valutazione: … con verifiche identiche [ ] equipollenti [ ] ☐ C – Segue un percorso didattico differenziato con verifiche [ ] non equipollenti [indicare la o le attività alternative svolte in caso di differenziazione della didattica……..]

[…]

8.4 . PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, cc. 784-787

(a partire dalla classe III)

Tipologia di percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

A PERCORSO AZIENDALE:	ESTREMI DELLA CONVENZIONE stipulata :_____ NOME E TIPOLOGIA AZIENDA: _____

	TUTOR AZIENDALE (ESTERNO): _____ TUTOR SCOLASTICO (INTERNO), _____ se diverso dal docente di sostegno DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE DEL PERCORSO _____
	Modalità di raggiungimento della struttura ospitante o di rientro a scuola, mezzi di trasporto e figure coinvolte:_____
B PERCORSO SCOLASTICO:	FIGURE COINVOLTE e loro compiti _____ _____ _____ DURATA E ORGANIZZAZIONE TEMPORALE PERCORSO _____
C ALTRA TIPOLOGIA DI PERCORSO:	
	□ attività condivise con l'Ente locale ai fini del Progetto individuale di cui al D. Lgs. 66/2017, art. 6.

Progettazione del percorso

OBIETTIVI DI COMPETENZA DEL PROGETTO FORMATIVO	
TIPOLOGIA DEL CONTESTO CON L'INDICAZIONE DELLE BARRIERE E DEI FACILITATORI nello specifico contesto ove si realizza il percorso	
TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ (es: incontro con esperti, visite aziendali, impresa formativa simulata, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità ecc.) e MODALITÀ/FASI di svolgimento delle attività previste	
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	
COINVOLGIMENTO DELLA RETE DI COLLABORAZIONE DEI SERVIZI TERRITORIALI per la prosecuzione del percorso di studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Osservazioni dello Studente o della Studentessa	

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	

Verifica finale Data: _____

VERIFICA FINALE, con particolare riferimento: 1. al livello di riduzione dei vincoli di contesto e alla loro eventuale permanenza; 2. alla replicabilità dell'attività e alle misure di miglioramento da assumere, sulla base del riscontro dei tutor	

8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

Comportamento:	☐ A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe ☐ B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: …

Revisione Data: _____

Specificare i punti eventualmente oggetto di revisione (progettazione disciplinare e/o comportamento)	

Verifica conclusiva degli esiti Data: _____

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. *NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza del Consiglio di classe*	

Lo Studente/la Studentessa segue un percorso didattico di tipo:

☐ **A. ordinario**

☐ **B. personalizzato (con prove equipollenti)**

☐ **C. differenziato**

[Si veda, al riguardo, la declaratoria contenuta nelle Linee guida]

9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

Tabella orario settimanale

(da adattare in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se lo studente/essa è presente a scuola salvo assenze occasionali specificare) Pres. × (se è sempre presente non serve
- se è presente l'insegnante di sostegno Sost. ×
- se è presente l'assistente all'autonomia e/o alla comunicazione Ass. ×

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Prima ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Seconda ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Terza ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Quarta ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
Quinta ora	Pres. × Sost. × Ass. ×					
…						

Lo/a studente/essa frequenta con orario ridotto?	☐ Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe su richiesta ☐ della famiglia ☐ degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola per le seguenti motivazioni: …… ☐ No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
Lo/a studente/essa è sempre in classe con i compagni?	☐ Sì ☐ No, in base all'orario svolge n. ____ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____

Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici_____ _____
Risorse professionali destinate all'assistenza per l'autonomia e/o per la comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	[ ] docenti del consiglio di classe o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno [ ] docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte allo studente/essa e/o alla classe [ ] altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire allo/a studente/essa di partecipare alle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione organizzati per la classe _____ _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti per l' inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio_____

Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione Data: _____

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	

10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

relative all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione nella scuola secondaria superiore –

Solo per le Classi seconde (D.M. n. 139/2007 e D.M. 9/2010)

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI
NOTE ESPLICATIVE che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascuno/a studente/essa, agli obiettivi specifici del Piano Educativo Individualizzato, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro. …… …… …… ……

11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari

Verifica finale del PEI. Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI), tenuto conto del principio di autodeterminazione dello/a studente/essa	

Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**) *igienica* ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (nominativi collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**): <u>Comunicazione:</u> *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo* ☐ <u>Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella:</u> *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (nominativi educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo

Proposta del numero di ore di sostegno per l'anno successivo*	Partendo dall'organizzazione delle attività di sostegno didattico e dalle osservazioni sistematiche svolte, **tenuto conto** ☐ **del Profilo di Funzionamento e** ☐ **del suo eventuale aggiornamento**, oltre che dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: si propone, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 29.12.2020, n. 182 il fabbisogno di ore di sostegno.

	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……
Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dalle osservazioni descritte nelle Sezioni 4 e 6 e dagli interventi descritti nelle Sezioni n. 5 e 7, tenuto conto del Profilo di Funzionamento e dei risultati raggiunti, nonché di eventuali difficoltà emerse durante l'anno: - si indica il fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente…… - si indica, come segue, il fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	
Indicazioni per il PEI dell'anno successivo	Suggerimenti, proposte, strategie che hanno particolarmente funzionato e che potrebbero essere riproposte; criticità emerse da correggere, ecc…… …… ……

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

La verifica finale, con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione e relativo fabbisogno, per l'anno scolastico successivo, è stata approvata dal GLO in data _____ come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		

12. PEI Provvisorio per l'a. s. successivo

[da compilare a seguito del primo accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica]

Proposta del numero di ore di sostegno alla classe per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Partendo dal Profilo di Funzionamento, si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione degli interventi educativo-didattici da attuare ed il relativo fabbisogno di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza …… ……					
	Entità delle difficoltà nello svolgimento delle attività comprese in ciascun dominio/dimensione tenendo conto dei fattori ambientali implicati	Assente ☐	Lieve ☐	Media ☐	Elevata ☐	Molto elevata ☐

	Ore di sostegno richieste per l'a. s. successivo _____ con la seguente motivazione:……. ……

Interventi necessari per garantire il diritto allo studio e la frequenza

Assistenza

Assistenza di base (**per azioni di mera assistenza materiale, non riconducibili ad interventi educativi**)	Assistenza specialistica all'autonomia e/o alla comunicazione (**per azioni riconducibili ad interventi educativi**):
igienica ☐ *spostamenti* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare……)* Dati relativi all'assistenza di base (collaboratori scolastici, organizzazione oraria ritenuta necessaria)	Comunicazione: *assistenza a studenti/esse privi della vista* ☐ *assistenza a studenti/esse privi dell'udito* ☐ *assistenza a studenti/esse con disabilità intellettive e disturbi de neurosviluppo* ☐ Educazione e sviluppo dell'autonomia, nella: *cura di sé* ☐ *mensa* ☐ *altro* ☐ *(specificare ……)* Dati relativi agli interventi educativi all'autonomia e alla comunicazione (educatori, organizzazione oraria ritenuta necessaria)…….

Per le esigenze di tipo sanitario si rimanda alla relativa documentazione presente nel Fascicolo del/dello studente/essa.

Arredi speciali, Ausili didattici, informatici, ecc.)	Specificare la tipologia e le modalità di utilizzo ……

Proposta delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo* * (Art. 7, lettera d) D.Lgs 66/2017)	Tenuto conto del Profilo di Funzionamento si individuano le principali dimensioni interessate [Sezione 4] e le condizioni di contesto [Sezione 6], con la previsione del fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base e delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, per l'anno successivo: a) Fabbisogno di risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nel modo seguente_____ _____ b) Fabbisogno di risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione - nell'ambito di quanto previsto dal Decreto Interministeriale 182/2020 e dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5*bis* del D.Lgs 66/2017 e s.m.i. - per l'a. s. successivo: tipologia di assistenza / figura professionale _____ per N. ore_____(1).
Eventuali esigenze correlate al trasporto dello/a studente/essa da e verso la scuola	

(1) L'indicazione delle ore è finalizzata unicamente a permettere al Dirigente Scolastico di formulare la richiesta complessiva d'Istituto delle misure di sostegno ulteriori rispetto a quelle didattiche, da proporre e condividere con l'Ente Territoriale

Il PEI provvisorio con la proposta del numero di ore di sostegno e delle risorse da destinare agli interventi di assistenza igienica e di base, nonché delle tipologie di assistenza/figure professionali e relativo fabbisogno da destinare all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione, per l'anno scolastico successivo, è stato approvato dal GLO

in data _____

Come risulta da verbale n. ___ allegato

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	FIRMA
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		
7.		